



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 14 DEL 09 MAR 2017

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Rubano (PD) per le prime attività e spese, finanziate con O.C. n. 3/2014 – Allegato D1 (cod. int. 28072-2) e accertamento economie di spesa.

Importo finanziato	Euro 35.000,00
Acconto già liquidato	Euro 3.422,38
Economie quantificate a valere sulla contabilità speciale n. 5823	Euro 31.577,62

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, si provvede alla determinazione del contributo definitivo spettante al Comune di Rubano (PD) per il finanziamento delle prime attività e spese, eseguite per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, e al contestuale accertamento delle economie di spesa.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI”
O.C.D.P.C. N. 262/2015

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatesi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5, commi 1 e 1 - bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 225/1992, come modificata dal Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2012 n. 100, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a

Mod. B - copia

carico del bilancio regionale. esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata “Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell’11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all’art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Direttore della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

DATO ATTO CHE relativamente al Piano approvato e sopracitato con riferimento agli interventi degli Enti Locali, sono state emanate, in particolare, le ordinanze di impegno n. 3/2014, 4/2014, nonché le nn. 3 e 6/2015;

DATO ATTO CHE nella sopracitata OC n. 3/2014 – allegato C1 e D1, il Comune di Rubano (PD) risulta beneficiario di finanziamenti per i seguenti interventi di importo complessivo pari ad € 50.000,00:

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA’	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
28072-1	5A) spese pubbliche per attività di prima emergenza: prima assistenza (pasti e generi di conforto)	Fornitura pasti ai volontari di Protezione Civile e spese COC e sportello informativo (benzina e personale comunale)	€ 15.000,00	OC3/2014-ALLEGATO C1
28072-2	5E) spese pubbliche per attività di prima emergenza: noleggio e movimentazione materiali e mezzi, conferimento materiale in discarica	Fornitura sabbia, raccolta e smaltimento rifiuti danneggiati, sanificazione.	€ 35.000,00	OC3/2014-ALLEGATO D1
TOTALE FINANZIATO			€ 50.000,00	

VISTA la nota commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014, con cui sono stati comunicati ai Comuni beneficiari i finanziamenti assegnati di cui alla O.C. 3/2014 nonché le modalità di rendicontazione;

VISTA la nota commissariale integrativa, prot. n. 110830 del 13/03/2015 con cui, ai Comuni assegnatari dei finanziamenti di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014 veniva comunicata la data di conclusione dello stato di emergenza, richiedendo la trasmissione della documentazione di rendicontazione relativa alle spese e agli interventi

finanziati di cui alle O.C. n. 3/2014 e n. 4/2014, nonché la trasmissione dell'attestazione relativa allo stato di attuazione dell'intervento;

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell' O.C.D.P.C. n. 262/2015 in data 22/07/2015 prot. n. 301550, con la quale sono state riavviate le attività per il completamento degli interventi finanziati con le O.C. soprarichiamate;

DATO ATTO che con Decreto n. 8 del 01/10/2015 del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità O.C.D.P.C. n. 262/2015 si è provveduto a favore del Comune di Rubano (PD):

- 1) alla liquidazione a saldo per l'importo di € 3.022,78 e all'accertamento dell'economia di € 11.977,22 per l'intervento codice 28072-1 finanziato ai sensi della O.C. n. 3/2014 Allegato C1;
- 2) alla liquidazione in acconto per l'importo di € 3.422,38 e al rinvio a successivo provvedimento della liquidazione del saldo, su presentazione della documentazione di rendicontazione finale da parte del Comune di Rubano (PD), per l'intervento codice 28072-2 finanziato ai sensi della O.C. n. 3/2014 Allegato D1;

CONSIDERATO che in riferimento alla documentazione trasmessa dal Comune di Rubano (PD) ed in particolare la determinazione n. 2 del 31/01/2015 del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, relativa all'intervento codice 28072-2 di cui al punto 2) sopra riportato, risulta che la spesa di € 24.713,68 relativa alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti, eseguita dalla Società Etra spa in qualità di gestore del Servizio rifiuti per il territorio comunale, è stata posta a carico degli utenti a valere sulle tariffe rifiuti a seguito di approvazione del Piano tariffario rifiuti da parte del Consiglio Comunale, e conseguentemente non può essere ammessa a contributo non costituendo una spesa effettiva per il Comune;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Rubano (PD) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVV. DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	SOMMA RENDICONTATA	SOMMA AMMISSIBILE	SOMMA LIQUIDATA CON DDR N. 8/2015	RESIDUO DA LIQUIDARE	ECONOMIE ACCERTATE
28072-2	OC3/2014-ALLEGATO D1	€ 35.000,00	€ 28.136,06	€ 3.422,38	€ 3.422,38	0,00	€ 31.577,62

RITENUTO pertanto di poter provvedere:

- a) a determinare in € 3.422,38 il contributo definitivo spettante al Comune di Rubano (PD), per la realizzazione delle prime attività e spese, codice 28072-2, finanziate per la somma complessiva di € 35.000,00, ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegato D1, in riferimento a quanto constatato con Decreto n. 8/2015 del Direttore della Sezione Sicurezza e qualità O.C.D.P.C. n. 262/2015;
- b) ad accertare per le motivazioni sopra esposte, l'economia di € 31.577,62 a valere sulle risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 3.422,38 e l'impegno assunto a favore del Comune di Rubano (PD) di € 35.000,00 per l'intervento codice 28072-2, finanziato ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegato D1;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in € 3.422,38 il contributo definitivo spettante al Comune di Rubano (PD), per la realizzazione delle prime attività e spese, codice 28072-2, finanziate per la somma complessiva di € 35.000,00, ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegato D1, in riferimento a quanto constatato con Decreto n. 8/2015 del Direttore della Sezione Sicurezza e qualità O.C.D.P.C. n. 262/2015;

3. di accertare, per le motivazioni esposte in premessa, l'economia di € 31.577,62, a valere sulle risorse impegnate della contabilità speciale n. 5823, quale differenza fra il contributo definitivo di € 3.422,38 e l'impegno assunto a favore del Comune di Rubano (PD) di € 35.000,00 per l'intervento codice 28072-2, finanziato ai sensi della O.C. n. 3/2014, Allegato D1;
4. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Rubano (PD);
6. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp